

Invito a Pastrengo e dintorni

Prima una comoda bicicletata lungo la vicina pista ciclabile, poi una tranquilla passeggiata a piedi per il centro storico di Piovezzano Vecchia

Pastrengo è geograficamente un piccolo comune di 3.000 abitanti, però molto conosciuto per via della Carica dei Carabinieri del 30 aprile 1848.

Il territorio comunale di Pastrengo si estende sulla cresta delle colline che separano la Valle dell'Adige dal bacino del Lago di Garda e comprende oltre il capoluogo la frazione di Piovezzano e i borghi di Tacconi e Pol.

Queste località di Pastrengo erano in passato zona di transito commerciale molto importante fino a metà del 1800, prima della costruzione della ferrovia Verona-Brennero che ha sostituito gradualmente la via commerciale del fiume Adige. L'Adige era stato fino a circa 1860 l'autostrada acquatica del tempo per il trasporto delle merci, che scaricate a Pol (piccolo borgo ai piedi della collina di Pastrengo) a dorso di mulo e di carriaggi raggiungevano il Garda passando per le strade di valico (via del sale) della frazione di Piovezzano.



Esterno Sala-teatro Leardini



Vista sulla Val d'Adige da Forte Degenfeld



Interno di Forte Degenfeld

La gita qui proposta parte proprio dalla piazza di Piovezzano, dove si può comodamente parcheggiare la propria automobile.

Prendendo la stradina in discesa sul fianco sinistro della Chiesa, si raggiunge facilmente la pista ciclabile, appena al di là del ponte sul canale Biffis.

Nella vicina piazzola è collocata una mappa stradale che spiega i percorsi.

si: prendendo la destra si arriva a Bussolengo, alla centrale Enel, in senso inverso a sinistra verso il Monte Baldo, si arriva alla stretta della Chiusa, dove il Biffis esce dalla galleria. Suggestivo su questo tragitto è il viadotto del Biffis che travalica la sottostante Valle del Tasso. Da qui si possono ammirare le fortificazioni austriache del periodo asburgico, il Monte Pastello, la Valpolicella, il fiume Adige. Inoltre percorrendo questo tratto ciclabile si ha la visione dall'alto del comprensorio del marmo di Domegliara e Volargne. E' quindi consigliabile fermarsi ogni tanto, prendere tempo per ammirare il paesaggio e l'ambiente circostante.



Il Canale Biffis



Panoramica della pista ciclabile

Quando siete stanchi di bicicletta, potete tornare alla piazza di Piovezzano e sgran-chire le gambe visitando le attrattive che stanno li attorno.

La Chiesa di Piovezzano è dedicata a S.Zeno ed è situata in posizione dominante sulla Valle dell'Adige. La prima costruzione della Chiesa risale a metà del 1600 la quale poi, attraverso successivi ampliamenti e modiche, è arrivata alla definitiva forma attuale con la sua consacrazione nell'anno 1896.



Chiesa di Piovezzano

Superata la grande croce in pietra davanti la chiesa e il campanile, salendo una breve scala esterna sulla destra, si accede ad una costruzione moderna, la Sala parrocchiale Leardini, ricostruita ex novo sul vecchio teatro - oratorio degli anni cinquanta. Da qui si percepisce l'importanza strategica militare di queste colline dolcemente declinanti verso l'Adige. Si scorge inoltre il Santuario di Santa Maria di Pol che risale al 1623, costruito inglobando un vecchio muro su

cui vi era dipinta una Madonna che, così narra la tradizione, si sarebbe lamentata perché un bambino si divertiva a tirarle dei sassi.

Sulla destra della Sala Leardini parte un sentiero, nel tratto iniziale alquanto logorato, comunque sufficientemente agibile che sale e si inoltra nella vegetazione e sbuca sotto le mura del sovrastante Forte Degenfeld, fortificazione austriaca costruita nell'anno 1861, dove, da qualche anno, sono in corso opere di bonifica e restauro.

Questo forte al momento è sede di alcune Associazioni di volontariato che saltuariamente aprono al pubblico, organizzando visite guidate all'interno della struttura. Vi si rappresentano in estate commedie, concerti o incontri conviviali. In inverno sotto

le mura perimetrali del Forte ha luogo nel giorno dell'Epifania la Festa della Befana con accensione del falò.

Aggirando le mura verso sud, sul largo spiazzo d'erba esterno lo sguardo spazia sul sottostante borgo di Piovezzano Vecchia, che presenta pregevoli strutture architettoniche ancora ben conservate e in parte restaurate.

Da qui si può raggiungere agevolmente la strada provinciale che dopo qualche centinaio di metri riconduce alla piazza della Chiesa, punto di partenza del viaggio qui proposto.

(Albino Monauni)



Piovezzano Vecchia vista da Forte Degenfeld



Prospettiva sulla Val d'Adige vista da Sala Leardini